



SCHEDA DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON IL CAVALLO

Nome: Filippo

Cognome:

Periodo dell'attività: da marzo a dicembre 2019

Equipe operativa: Operatori: Ilenia Tonetto

Luogo degli incontri: centro equestre "il primo cavaliere", Olmo di Martellago (Ve)

Obiettivi del percorso:

- Accettazione delle regole, rispetto dei tempi di attesa durante le attività
- Migliorare l'attenzione sul compito e la concentrazione
- Migliorare l'autonomia nello svolgere un compito, ridurre al minimo l'utilizzo delle richieste di conferma visive durante l'esecuzione di una consegna
- Aumentare la capacità di tollerare le frustrazioni dovute agli errori e la conseguente capacità di non reagire in modo aggressivo.
- Migliorare le competenze con l'acquisizione di nuove conoscenze di carattere cognitivo: utilizzo corretto delle risposte si/no attraverso la mimica facciale e la parola, capacità di scelta tra più oggetti/attività proposti, riconoscimento destra/sinistra, riconoscimento di colori, forme, immagini, capacità di osservare ed indicare oggetti disposti nello spazio.

Dagli incontri effettuati è risultato quanto segue.

Ambito relazionale:

con il cavallo	<ul style="list-style-type: none">• Filippo è attratto dalla presenza del cavallo, ha accettato da subito di accarezzarlo su richiesta ed ha sempre dimostrato di preferire le attività in sella, a mio avviso, perché il contenimento indiretto imposto dallo stare a cavallo facilita il suo autocontrollo e perché il movimento del cavallo favorisce una condizione di rilassamento e di maggiore serenità.• Guarda il cavallo, non esprime spontaneamente affettività; è successo a volte che abbia manifestato verso il cavallo atteggiamenti aggressivi in momenti di rabbia improvvisa.•
con gli operatori	L'atteggiamento di sfida ed opposizione presente all'inizio del percorso via via è diminuito in modo evidente e si è instaurato un atteggiamento più collaborativo e più tollerante alle richieste; ci sono stati episodi di reazioni aggressive ma sono diminuiti man mano con il passare del tempo; sicuramente il miglioramento della capacità di autocontrollo rimane un aspetto comportamentale su cui continuare a concentrare le attività. Filippo utilizza lo sguardo come canale preferenziale per

	comunicare, soprattutto per chiedere conferme e per cogliere un possibile aiuto da parte dell'operatore.
con i compagni di attività	Le attività di Filippo si sono sempre svolte in modo individuale, dal momento che la capacità attentiva del ragazzo diminuisce in presenza di stimoli esterni; ritengo che anche la presenza di due operatori sia per Filippo peggiorativa e che la relazione più adatta a lui al momento sia il rapporto uno a uno con un solo operatore. Questo si è potuto verificare in alcune occasioni in cui erano presenti dei tirocinanti o un secondo operatore.

Ambito motorio:

Postura, coordinazione e deambulazione	<ul style="list-style-type: none"> • buona capacità di movimento, buona postura; coordinazione sufficiente ma migliorabile • buona motricità fine, non presenta stereotipie, tende ad esprimere disappunto, rabbia attraverso gesti aggressivi (pizzicare, dare schiaffi, lanciare oggetti)
Imitazione di movimenti	Filippo ha appreso ad imitare alcuni movimenti e posizionamenti delle braccia/mani osservando l'operatore che li esegue; fa molta fatica ad eseguire movimenti/esercizi solo su indicazione verbale dell'operatore
Sequenza di movimenti	Non c'è ancora la capacità di eseguire sequenze di movimenti e di azioni

Ambito cognitivo:

Comunicazione e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • comunica con il cavallo su richiesta dell'operatore, raramente lo fa in modo spontaneo • utilizza lo sguardo come modalità comunicativa preferenziale, talvolta anche il contatto fisico. Sono rarissime le vocalizzazioni; ci sono dei tentativi di vocalizzazione solo se si chiede a Filippo di imitare il suono delle lettere • comprende consegne semplici, con una sola richiesta; gradualmente ha imparato ad accettare di ascoltare ed eseguire sempre più consegne nuove senza reagire in modo negativo
Orientamento spaziale	Ha un sufficiente orientamento spaziale ed osserva molto, sa individuare ed indicare abbastanza correttamente dove si trovano gli oggetti richiesti nello spazio dell'attività
Capacità attentive e menemoniche	<ul style="list-style-type: none"> • i tempi di attenzioni si sono allungati nel corso dei mesi ed è migliorata la capacità di memorizzare ed eseguire consegne semplici
Schede didattiche	Non sono state impiegate fino a questo momento schede didattiche

Ambito comportamentale:

Atteggiamento generale	inizialmente il ragazzo arrivava molto agitato, dimostrava interesse solo
------------------------	---

	per stare in sella e per il movimento del cavallo; con il passare degli incontri l'atteggiamento è molto migliorato, Salvo rari episodi, Filippo attualmente arriva sereno, attende di essere chiamato, entra, indossa il casco e poi attende di salire a cavallo. Anche l'atteggiamento durante l'attività è decisamente migliorato, ha imparato a tollerare molto più di prima i no e le correzioni degli errori che commette senza arrabbiarsi e senza avere reazioni aggressive
Rispetto delle regole e dei tempi di attesa	Nei primi tempi del percorso, Filippo faceva fatica ad aspettare per salire a cavallo, si allontanava dalla scala, si muoveva per il campo, lanciava la sabbia, poi gradualmente ha imparato ad aspettare, a rimanere fermo vicino alla scala, ad attendere che gli venga detto di salire, a salire a cavallo in modo corretto.

Osservazioni particolari:

- Per quanto riguarda l'accettazione delle regole ed il rispetto dei tempi di attesa durante le attività Filippo ha raggiunto un buon risultato, si avvicina al cavallo, sale e scende in modo corretto sia con la scaletta sia senza, accetta i giochi, le attività proposte ed i tempi di attesa richiesti durante lo svolgimento delle attività
- L'attenzione sul compito e la concentrazione rimangono difficili per Filippo perché la capacità attentiva è ancora di breve durata, anche se ha dimostrato di poter migliorare
- L'autonomia rimane un aspetto deficitario ed un obiettivo da perseguire; al momento Filippo utilizza ancora molto lo sguardo per chiedere conferma durante l'esecuzione di una consegna e necessita di tali conferme per portare a termine un compito, altrimenti si ferma ed aspetta. La conduzione del cavallo è un'attività che viene spesso proposta a Filippo ed ha come finalità il miglioramento dell'autonomia
- La capacità di tollerare le frustrazioni, derivate dagli errori o dalla mancanza di comprensione delle consegne, è aumentata significativamente e di conseguenza è migliorata anche la sua capacità di autocontrollo e di non reagire in modo aggressivo, sebbene in alcune rare occasioni sia successo.
- Circa le conoscenze di carattere cognitivo, si può dire che Filippo riconosce e sa indicare i colori principali, numerose immagini ed alcune lettere; sta imparando a scegliere la risposta corretta tra si e no, indicandola su dei cartellini; sta imparando a rispondere si/no con la mimica facciale (al momento soltanto il si); sta imparando a discriminare mano destra e sinistra ed ad utilizzarle in modo corretto nella conduzione autonoma del cavallo.

Olmo di Martellago, 20 dicembre 2019

D.ssa Ilenia Tonetto

psicologa clinica

(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)